

30+
8/2/14

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009/2013**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO C

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
566	571	572	563	552

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Pier Luigi Bianchi

Assessori: Tizzoni Giovanni- Mezzadra Ernesto – Ravetta Fabrizio – Guarrera Salvatore

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente- Sindaco Pier Luigi Bianchi

Consiglieri: Tizzoni Giovanni – Guarrera Salvatore – Mezzadra Ernesto – Dagradi Elena – Maiocchi Raffaele – Ravetta Fabrizio – Forlini Renato – Arbuschi Luigi – Farina Fiorella – Testa Ivano – Gabbetta Edo.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Dr. Umberto Fazio Mercadante

Segretario: Dr. Umberto Fazio Mercadante

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: n. 2 (di cui 1 part-time ai sensi dell'art. 110 c.2)

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013 n. 2 in pianta organica e n. 1 presente ai sensi della Legge 110 c.2.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziari ne' il predissesto nel periodo del mandato, ne' ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. N. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

AMMINISTRAZIONE GENERALE consolidamento del processo di informatizzazione dell'Ente fra i programmi applicativi

UFFICIO SEGRETERIA pubblicazione degli atti amministrativi on line, implementazione dell'Albo Pretorio on line, istituzione dell'Apposita Sezione "Trasparenza Valutazione e merito" finalizzata a migliorare il rapporto fra i cittadini e Pubblica Amministrazione.

UFFICIO TECNICO aggiornamento della strumentazione urbanistica generale al fine di renderla coerente con le politiche di investimento sia pubblico che privato che si sono sviluppate nel quinquennio.

UFFICIO RAGIONERIA gestione delle nuove statistiche previste dalla Legge:

- inserimento partecipazioni societarie nel sito <https://contodelpatrimonioio.tesoro.it> e nel sito della Corte dei Conti tramite la procedura SIQUEL;
- inserimento dei beni patrimoniali dell'Ente nel sito <https://contodelpatrimonioio.tesoro.it>;
- rilevazione assenze, permessi, aspettative sindacali, scioperi con la gestione del nuovo sito PERLA;
- inserimento partecipazioni societarie e amministratori tramite CONSOC;
- inserimento e aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "trasparenza valutazione e merito" delle informazioni relative ai tassi di assenza e presenza personale, soc. partecipate, contrattazione integrativa decentrata, conto annuale del personale, elenco spese di rappresentanza;
- raccolta dati per i fabbisogni standard per tutti i servizi e inserimento nel SOSE;

Ufficio tributi Introduzione delle nuove imposte IMU – TARES con predisposizione di fogli informativi, attivazione di una procedura di calcolo e stampa del modello di pagamento IMU sul sito internet dell'Ente e collaborazione con i cittadini.

Polizia locale intensificazione dell'attività di controllo della viabilità e sicurezza stradale nei centri abitati – costituita convenzione con il Comune di Bressana Bottarone per il servizi di tale attività'.

Servizi alla persona: istruzione, sport-cultura e tempo libero per quanto concerne la funzione di istruzione il Comune ha collaborato con le associazioni esistenti sul territorio e i Piani di Zona del distretto di Casteggio

Servizi sociali tramite i servizi sociali sono state aiutate famiglie con problematiche legate al disagio economico sono state attivate procedure per l'inserimento di disabili nel centro sociale diurno e attività di servizio assistenza domiciliare anziani.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

parametri risultanti positivi anno 2009 n. 1 (valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termine di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) 5,05%); parametri risultanti positivi anno 2012 n. 1 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente 62,12%).

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Approvato il nuovo Regolamento TARES con deliberazione consiliare n. 11 del 25.06.2013;
 - Modifica del Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate delibera consiliare n. 10 del 29.04.2010.
 - Approvato il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni;
 - Approvato il Regolamento di misurazione e valutazione delle Performance con deliberazione n. 27/2011
 - Approvato il Regolamento di organizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29/11/2010.
- Motivazioni : sono stati aggiornati o adottati ai fini dell'adeguamento delle leggi statali.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito il contenimento della pressione fiscale così come evidenziato nella tabella .

Per l' ICI l'aliquota indicata era unica per tutte le tipologie, la detrazione di euro 103,29 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo non esentate dal versamento dell'imposta (art. 1 D.L. 27 maggio 2008 n. 93) e rientranti nella categoria catastale A1, A8 e A9.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

	2009 (ICI)	2010 (ICI)	2011 (ICI)	2012 (IMU)	2013 (IMU)
Aliquote ICI/IMU					
Abitazione principale	6,00	6,00	6,00	4,0	4,0
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili				9,10	9,10
Fabbricati rurali e strumentali IMU				2,0	2,0

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquote IRPEF	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Aliquota unica					
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

2.1.3 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Tassa rifiuti					
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tares
Tasso di copertura	97%	97%	98%	98%	100%
Costo del servizio pro capite	125	125	135	135	142

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 15/02/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Lavori pubblici programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

- riqualificazione Via Roma;
- rifacimento banchine stradali e marciapiedi;
- ampliamento cimitero.

Gestione del territorio : è stato approvato il nuovo PGT con relativa approvazione centro storico, approvazione nuova classificazione acustica del territorio. I tempi per il rilascio di certificazioni e concessione è sempre stato preciso e nei termini di legge.

Ai fini del mantenimento servizio mensa scuola materna è stata attuata una nuova convenzione con il Comune di Rea che permette la fruizione dei pasti con l'intero costo a carico dell'utenza.

È stato implementato il servizio di assistenza domiciliare anziani con adeguamento Regolamento prestazioni sociali agevolati.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

3.1.2. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs n. 150/2009:

E' stato adottato regolamento con deliberazione n. 27 del 18.06.2011 di Giunta Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove richiesti)

inserimento partecipazioni societarie nel sito <https://contodelpatrimonio.tesoro.it> e nel sito della Corte dei Conti tramite la procedura SIQUEL.

Dati 2013 * consuntivo da approvare

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	452.434,26	468.514,46	511.683,90	478.904,03	497.625,26	9,08
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	69.823,00	153.216,53	12.880,22	12.261,72	7.663,65	-89,02
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	522.257,26	621.730,99	524.564,12	491.165,75	505.288,91	-3,25
SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	412.839,25	434.209,96	460.985,43	436.656,51	475.906,71	13,25
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	69.645,19	217.429,06	12.880,22	96.653,68	6.736,63	-90,33
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	16.912,35	16.637,52	17.678,47	18.786,27	19.965,43	15,29
TOTALE	499.396,79	668.276,54	491.544,12	552.096,46	502.608,77	0,64
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	54.333,39	51.025,36	68.906,95	49.257,50	52.710,68	-2,99
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	54.333,39	51.025,36	68.906,95	49.257,50	52.710,68	-2,99

* (Dati Aggiornati al 01/02/2014)

3.2. Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	452.434,26	468.514,46	511.683,90	478.904,03	497.625,26
Spese titolo 1					
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	412.839,25	434.209,96	460.985,43	436.656,51	475.906,71
	16.912,35	16.637,52	17.678,47	18.786,27	19.965,43
SALDO DI PARTE CORRENTE	22.682,66	17.666,98	33.020,00	23.461,25	1.753,12

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						1.753,12
IMPEGNI/ACCERTAMENTI						23.461,25
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
Entrate titolo 4	69.823,00	153.216,53	12.880,22	12.261,72	7.663,65	
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titoli (4+5)	69.823,00	153.216,53	12.880,22	12.261,72	7.663,65	
Spese titolo 2	69.645,19	217.429,06	12.880,22	96.653,68	6.736,63	
Differenza di parte capitale	177,81	-64.212,53	0,00	-84.391,96	927,02	
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	65.000,00	0,00	84.391,96	0,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	177,81	787,47	0,00	0,00	927,02	

* (Dati Aggiornati al 01/01/2013)

* (Dati Aggiornati al 01/02/2014)

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	461.824,24	537.184,93	469.748,58	446.391,00	506.946,33
Pagamenti	403.185,88	400.024,16	377.869,22	341.337,58	361.290,63
Differenza	58.638,36	137.160,77	91.879,36	105.053,42	145.655,70
Residui Attivi	114.766,41	135.571,42	123.722,49	94.032,25	51.053,26
Residui Passivi	150.544,30	319.277,74	182.581,85	260.016,38	194.028,82
Differenza	-35.777,89	-183.706,32	-58.859,36	-165.984,13	-142.975,56
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	22.860,47	-46.545,55	33.020,00	-60.930,71	2.680,14

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	927,02
Per spese in conto capitale	177,81	-64.212,53	0,00	-84.391,96	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	22.682,66	17.666,98	33.020,00	23.461,25	1.753,12
TOTALE	22.860,47	-46.545,55	33.020,00	-60.930,71	2.680,14

* (Dati Aggiornati al 01/02/2014)

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione						
Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione						
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
Fondo cassa al 31 dicembre	283.561,62	448.853,38	375.542,07	416.194,80	458.365,06	
Totale residui attivi finali	118.788,33	138.491,42	144.446,25	116.883,11	64.127,18	
Totale residui passivi finali	251.394,56	476.872,80	368.698,16	442.267,16	379.856,07	
Risultato di amministrazione	150.955,39	110.472,00	151.290,16	90.810,75	142.636,17	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Non è possibile reperire automaticamente i dati contabili per la compilazione di questo quadro, compilarlo quindi manualmente

* (Dati Aggiornati al 01/02/2014)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013(*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	0	65.000,00	0	84.391,96	0
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0	65.000	0	84.391,96	0

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	1.368,36	10.781,88	90.513,69	102.663,93
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	172,93	224,12	397,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	470,70	0,00	1.798,24	2.268,94
TOTALE	0,00	1.839,06	10.954,81	92.536,05	105.329,92
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	7.556,99	1.496,20	9.053,19
TOTALE GENERALE	2.500,00	1.839,06	18.511,80	94.032,25	116.883,11

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	42.376,45	16.506,49	49.781,76	162.616,50	271.281,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	17.650,61	38.574,00	11.765,90	96.653,68	164.644,19
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.595,57	0,00	0,00	746,20	6.341,77
TOTALE GENERALE	65.622,63	55.080,49	61.547,66	260.016,38	442.267,16

(Dati Aggiornati al 01/02/2014)

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,31	39,71	23,07	23,10	14,50

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	108.930,23	117.214,47	110.831,15	104.932,87	59.091,82
Accertamenti correnti titoli I e III	270.263,47	295.164,83	480.332,74	454.319,61	407.557,18

** (Dati Aggiornati al 01/02/2014)*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	208273,86	191361,71	174723,99	157045,52	138259,25
Popolazione residente	566	571	572	563	552
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	367,97	335,13	305,46	278,94	250,47

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,60%	2,37%	2,16%	1,9%	1,9%

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	645.341,33
Immobilizzazioni materiali	739.099,59		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	146.291,58		86.100,66
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	384.817,63
Disponibilità liquidate	230.868,45	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.116.259,62	TOTALE	1.116.259,62

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	964.442,44
Immobilizzazioni materiali	932.897,60		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	116.783,11		79.574,96
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	421.858,11
Disponibilità liquidate	416.194,80	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.465.875,51	TOTALE	1.465.875,51

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	136933,83 (limite fissato rendiconto 2004)	136933,83 (limite fissato rendiconto 2004)	136933,83 (limite fissato rendiconto 2004)	102083,94 (limite fissato rendiconto 2008)	102083,94 (limite fissato rendiconto 2008)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	114.631,94	123948,72	132.210,00	133.013,16	126.946,16

Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,02%	35,04%	34,87%	32,83%	37,49%

*consuntivo da approvare dati al 01.02.2014

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	202,53	217,07	231,13	236,25	229,97

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	283	285	286	281	765

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	18266,63	18132,76	15990,81	17725,41	12834,72

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto (Nessun rilievo);

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. (Nessuna sentenza)

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto (nessun rilievo)

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: (la gestione è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente cercando di garantire comunque uno standard qualitativo ai servizi resi. In sede di adozione degli impegni di spesa comunque, vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip)

Al fine di contenere la spesa dell'Ente sono stati ridotti i budget a disposizione dei vari uffici ai fini di ottemperare alle varie norme di contenimento ed in particolare all'art. 6 del D.L. 78/2010

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?
NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)						
BILANCIO ANNO 2010						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società
	A	B	C			
						Risultato di esercizio positivo o negativo

[illegible]

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 2008

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	4	0	4883938,00	0,98	3780897,00	2507,00

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;	
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.	
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NEGATIVO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Robecco Pavese che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 19/8/2014



Il SINDACO
Pier Luigi Bianchi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

20 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario:
Dott. Giulio Barberini

COMUNE DI ROBECCO PAVESE Provincia di Pavia
20 FEB. 2014
Prot. n. <u>313</u>
Clas. Fasc.

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

COMUNE DI ROBECCO PAVESE
Provincia di Pavia

Via San Nazzaro, 18
Tel. 0383/84225 Fax. 0383/891707

RELAZIONE DI FINE MANDATO

LA RELAZIONE DI FINE MANDATO E' STATA TRASMESSA ALLA SEZIONE REGIONALE DI
CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 20/02/2014 n. prot. 314

ROBECCO PAVESE, LI' 06.03.2014

F.TO IL SINDACO
PIER LUIGI BIANCHI